

PROGETTO EDUCATIVO 2024- 2025

FAMMI FARE DA SOLO, DA SOLA!!

“AUTONOMIA” al nido



Asilo Nido 1 “I Girasoli” Via S. Pellico 5, tel 0171/692079

Asilo Nido 2 “Le Pratoline” Via Tornaforte 19, tel 0171/64486

Micronido 3 “Le Primule” Via S. Pellico 5, tel 0171/634017

Micronido 4 “Il Paguro” Via Carlo Emanuele III 6, tel 0171/692945

Sommario

FINALITA' DEI SERVIZI DI NIDO	3
LA RETE DEI SERVIZI	3
METODOLOGIA DI LAVORO	4
GLI SPAZI	4
L'AMBIENTAMENTO	5
LA GIORNATA AL NIDO	6
LE ATTIVITA' TRASVERSALI:	7
• COMITATO DI GESTIONE	8
• INCONTRI CON I GENITORI	8
• SPAZIO GENITORIALITA'	8
• INDAGINE DI SODDISFAZIONE	9
• SERVIZIO DI PEDIATRIA DI COMUNITA'	9
• DOCUMENTAZIONE	9
• LE FESTE	10
I PROGETTI	10
PROGETTO "CULTURA 0-6. CRESCERE CON CURA"	13
COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE.....	14



FINALITA' DEI SERVIZI di NIDO

Le strutture accolgono bambini e bambine dai tre ai trentasei mesi ed hanno come obiettivo principale quello di **garantire e promuovere il loro benessere psico-fisico**, considerandoli persone capaci di percezione, comunicazione, empatia e apprendimento fin da neonati, competenti ed attive.

A tal fine, il personale dei nidi offre non solo adeguate cure fisiche accudendo e tutelando la salute dei bimbi, ma anche **stimoli educativi, opportunità di socializzazione e di relazione**: l'équipe educativa crea un contesto relazionale in grado di facilitare il processo di costruzione della personalità e dell'autonomia dei piccoli e delle piccole.

I bisogni sono quindi al primo posto nella nostra scala di priorità seguiti dalle esigenze dei genitori; riteniamo fondamentale **supportare le famiglie** nel loro difficile ruolo genitoriale, rispettando le competenze individuali, la storia sociale e culturale di ciascuno.

Il nido è a disposizione delle famiglie come luogo di confronto e di socializzazione tra i genitori che vivono esperienze simili: il momento dell'ambientamento, le riunioni, le feste ed i laboratori sono spazi dedicati proprio a questo scopo.

Il nido rappresenta anche un importante interlocutore per gli altri servizi esistenti sul territorio e per la comunità locale in merito alle tematiche legate alla prima infanzia.

LA RETE DEI SERVIZI

La rete educativa dei Nidi d'infanzia comunali garantisce un'uniformità di stili educativi/operativi e pari livelli qualitativi. Ne fanno parte:

- ❖ **Asilo Nido 1 "I Girasoli"** Via S. Pellico 5, tel 0171/692079,
mail nido1girasoli@comune.cuneo.it

Accoglie 75 bambini/e suddivisi in 3 sezioni in base alla loro età al momento dell'inserimento, dai tre ai trentasei mesi.

- ❖ **Asilo Nido 2 "Le Pratoline"** Via Tornaforte 19, tel 0171/64486,
mail nido2pratoline@comune.cuneo.it

Accoglie 66 bambini/e suddivisi in 3 sezioni in base alla loro età al momento dell'inserimento, dai tre ai trentasei mesi.

- ❖ **Micronido 3 "Le Primule"** Via S. Pellico 5, tel 0171/634017,
mail micro3primule@comune.cuneo.it

Accoglie 24 bambini/e dai dodici ai trentasei mesi.

- ❖ **Micronido 4 “Il Paguro”** Via Carlo Emanuele III 6, tel 0171/692945,
mail micro4paguro@comune.cuneo.it

Accoglie 24 bambini/e dai dodici ai trentasei mesi.

Vengono garantiti: la specifica formazione per il personale educativo che opera nei servizi e il rapporto tra numero degli educatori e numero dei bambini e bambine, in conformità con la normativa e con i più recenti approcci pedagogici.

In tutte le strutture è presente il servizio di Cucina interno e vengono seguiti specifici Piani di pulizia e sanificazione al fine di garantire il rispetto delle norme di prevenzione igienico sanitaria.

METODOLOGIA DI LAVORO

L'ascolto e l'osservazione sono gli strumenti che consentono alle educatrici di accogliere le caratteristiche e le competenze proprie di ognuno, valorizzarle e consentirne l'espressione secondo modi e tempi personali.

La disposizione all'ascolto e l'osservazione quotidiana, dei singoli e del gruppo, forniscono infatti al team educativo gli elementi necessari per modulare le diverse attività e strutturare le proposte di gioco e di crescita più opportune.

Le Riunioni periodiche di programmazione consentono alle educatrici:

- una riflessione congiunta sulle azioni compiute nonché sulle informazioni raccolte e documentate attraverso l'osservazione;
- il confronto e la condivisione di esperienze, al fine di definire percorsi educativi volti al raggiungimento degli obiettivi che il servizio di nido si pone ovvero, la promozione del benessere psicofisico e delle potenzialità di sviluppo dei bambini.

La Supervisione psico-pedagogica è affidata al Dott. Biga Ivan del Comune di Cuneo in stretta collaborazione con la Dott.ssa Jouvenal Elisa per l'attuale Ente gestore – Sodexo Italia – Divisione scuole.

GLI SPAZI

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa al nido, infatti viene definito il terzo educatore.

L'ambiente che il nido offre all'esperienza dei bambini e delle bambine è costituito da spazi organizzati intenzionalmente con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati, differenziati per fasce d'età, offrono ai bambini e alle bambine stimoli e possibilità di esperienze tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse.

I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive che connotano l'immagine e la cultura del nido.

Ogni sezione comprende:

- Una zona provvista di armadietti, l'accettazione, in cui si possono riporre gli indumenti e gli oggetti personali del bambino;
- Una area gioco con spazi per le attività libere e strutturate;
- Uno o più "angoli morbidi" formati da materassi e cuscini in cui rilassarsi, farsi fare le coccole o divertirsi facendo le boccacce allo specchio;
- Un bagno o area per il cambio;
- Una zona pranzo utilizzata anche per le attività a tavolino;
- Una sala nanna arredata con lettini o brandine, a seconda dell'età dei bimbi.
- Giardino esterno comune, per le attività all'aperto, allestito con scivoli, tricicli, palloni, sabbionaia

Ogni nido inoltre è dotato di una cucina interna nella quale ogni giorno vengono preparati i pasti, utilizzando derrate e prodotti biologici di primissima qualità. Nella bacheca all'ingresso del nido i genitori possono trovare il menù settimanale, concordato con l'ASL, articolato su 4 settimane, diverse a seconda della stagione (menù primavera-estate e menù autunno-inverno).

L'AMBIENTAMENTO

Obiettivo fondamentale del nostro lavoro è di permettere al bambino/a di trascorrere ore piacevoli in un ambiente inizialmente estraneo: perché questo sia possibile è necessario organizzare ogni singola attività (non solo il gioco, ma anche il cambio, la pappa e la nanna) per dare risposte ai bisogni di ogni bambino in un'atmosfera serena.

Nostro compito è quindi di adattarci con sensibilità e fantasia ad ogni situazione senza tuttavia perdere di vista questo obiettivo.

La metodologia proposta nei nidi, a seguito dei risultati positivi ottenuti in fase di sperimentazione, è quella dell'**ambientamento partecipato**. Nell'ambientamento partecipato il genitore assume un ruolo attivo fondamentale e l'educatrice entrerà in relazione con la coppia, la coinvolgerà e la accompagnerà a fare esperienza della vita dell'asilo nido. Obiettivo fondamentale è rendere i bambini, le bambine e i genitori partecipi, attori attivi della giornata educativa. Questo approccio permette di porre le basi per una buona relazione con i genitori, aiuta una precoce fiducia da parte di grandi e piccoli/e con le educatrici e permette di conoscere approfonditamente il servizio e gli spazi che lo contraddistinguono.

Durante l'ambientamento si chiede la presenza costante di una figura di riferimento (genitore, nonno, ...) ma per un tempo contenuto: un percorso che si svolge solitamente in **3 giorni** con una fascia oraria leggermente ridotta rispetto a quella della frequenza scelta (ad es. un tempo pieno svolgerà il periodo di ambientamento nell'orario 9.40-15.20).

LA GIORNATA AL NIDO

Gli orari ordinari del nido sono i seguenti: 7.30- 9.30 l'ingresso; 12.00-13.00 l'uscita dei part time e 15.30 - 16.30 l'uscita dei full time.

Per il presente anno educativo, a seguito di specifica richiesta, è possibile usufruire di un servizio di ampliamento orario, gratuito qualora fosse finanziato dal Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, dalle 16.30 alle 17.30. Sarà data precedenza alle famiglie i cui genitori lavorano entrambi fin dopo le 16.30.

L'organizzazione della giornata del nido è scandita da **ritmi quotidiani** che permettono di soddisfare i bisogni primari e consentono di instaurare relazioni significative tra adulti e bambini e tra i bambini stessi.

Lo stile interattivo ludico delle educatrici aiuta la piacevolezza e l'accettazione delle attività mentre la ritualizzazione dei momenti di cura favorisce l'apprendimento, sviluppando un approccio autonomo del bambino verso le proprie necessità.

È proprio in questi momenti, detti **ROUTINE** che si stabilisce una relazione emotivamente intensa tra educatrice e bambino, bambina; si tratta di rituali messi in atto quotidianamente (il cambio, il pasto, la nanna...) e che per questo costituiscono dei punti fermi e rassicuranti che fanno sentire ciascuno accolto, accettato e protetto.

Con la ripetitività delle ROUTINE si favoriscono il ricordo, la previsione di quello che sta per accadere ed il senso di sicurezza.

- *Tra le 7.30 e le 9.30 le educatrici accolgono gli arrivi al nido; è questo un momento di scambio e di ascolto tra genitore ed educatrice. In queste due ore si lascia spazio al gioco libero, non strutturato.*
- *Alle 9,30, dopo il cambio del pannolino, se necessario, e aver lavato le manine, il gruppo si raccoglie intorno alle educatrici che distribuiscono uno spuntino (un po' di frutta fresca frullata o a pezzi o un biscottino). Si parla, si canta, si racconta...*
- *Tra le 10.00 e le 11.00 c'è il momento dell'attività strutturata scelta in base alla programmazione annuale: troverete sempre in sezione l'attività svolta in mattinata.*
- *Verso le 11.00 è il momento di condivisione del pranzo, dopo aver lavato le manine.*
- *Terminato il pranzo si lascia una mezz'oretta per il gioco libero, poi si invita a ritirare i giochi per andare in bagno e prepararsi per il riposino pomeridiano o per l'uscita di chi frequenta part-time.*
- *Tra le 12.30 e le 15.00 circa si fa la nanna nella stanza apposita: ognuno ha il suo lettino o brandina e, dopo i momenti di saluto e coccole, le educatrici vigilano affinché i piccoli dormano serenamente.*
- *Al risveglio ci si cambia e ci si prepara per la merenda e poi per l'uscita.*
- *Dopo la merenda si gioca ancora insieme fino all'arrivo del genitore.*

Nella sezione dei lattanti i momenti della pappa, della nanna e del cambio dipendono dall'età. Tra i 3 mesi e l'anno, infatti, i bisogni variano notevolmente: alcuni dormono una mezz'oretta prima del pasto, altri si svegliano molto presto al mattino ed alle 9.00 hanno già bisogno di una pausa di riposo. È nostra cura seguire i ritmi individuali per permettere a ciascuno di trascorrere serenamente la giornata al nido.

LE ATTIVITA' TRASVERSALI

Riteniamo fondamentale la relazione tra le famiglie e il nido, per tale ragione la programmazione educativa si integra con una serie di iniziative ed attività trasversali.

Sono momenti di condivisione e conoscenza, istituzionali e non, opportunità per prendere contatto con l'esperienza al nido, spazi nei quali ricevere ascolto e consulenza sulla genitorialità nonché occasioni di gioco e festa da vivere insieme.

COMITATO DI GESTIONE

L'Amministrazione comunale costituisce una Commissione di partecipazione alla gestione dei nidi, per garantire il coinvolgimento dell'utenza e per assolvere ai compiti di controllo e di organizzazione ordinaria del servizio: rappresentanti dei genitori, per ogni nido, partecipano alle riunioni della Commissione.

INCONTRI CON I GENITORI

Indicativamente nei mesi di novembre e giugno, saranno organizzati 2 incontri con tutti i genitori frequentanti il nido per presentare il servizio, le programmazioni educative delle singole sezioni, il percorso realizzato. Per bisogni ed esigenze specifiche, l'équipe educativa e la direzione si rendono disponibili ad organizzare incontri/colloqui individuali su richiesta dei genitori, durante tutto l'anno.

SPAZIO GENITORIALITA'

A chi è rivolto?

A tutti i genitori dei bambini che frequentano gli asili nido comunali.

Quando?

Concordando l'appuntamento con il supervisore psicopedagogico (Dott.ssa Jouvenal).

Cosa si fa?

I genitori hanno l'opportunità di incontrare individualmente un'esperta (psicopedagogista/psicomotricista) con cui condividere pensieri, dubbi, curiosità rispetto alla relazione educativa, senza giudizio, nell'ottica della riflessione condivisa. È uno spazio che offre la possibilità di scoprire le proprie potenzialità e risorse per trovare soluzioni ai piccoli grandi problemi legati alla genitorialità e alle fasi di crescita e sviluppo del proprio bambino, bambina.

INDAGINE DI SODDISFAZIONE

Verso la fine dell'anno educativo vi sarà distribuito un questionario nel quale potrete esprimere il vostro giudizio sul servizio ricevuto. Ci interessa conoscere il vostro parere, indicatore utile per confermare o migliorare il nostro lavoro.

SERVIZIO DI PEDIATRIA DI COMUNITA'

Al fine di promuovere e tutelare la salute ed il benessere dei bambini, si parteciperà alle iniziative di collaborazione con l'ASL competente, sia su quali interventi possono essere promossi ed attuati per garantire la salute nelle comunità; sia su come orientare l'intervento del servizio sanitario non sul bambino/a, della cui salute si occupa il pediatra di libera scelta, ma a sostegno del servizio di nido.

Come richiesto dalla nuova normativa, i nidi si raccorderanno con il Servizio di Igiene dell'ASL competente, al fine di adempiere alle prescrizioni in merito alla regolarità vaccinale richiesta per tutti i bambini accolti presso le strutture.

DOCUMENTAZIONE

Le educatrici documenteranno il lavoro svolto al fine di consentire alle famiglie una maggiore conoscenza del funzionamento del nido, essere informate sulla programmazione educativa annuale e sulle singole attività educative proposte e sapere come queste siano state vissute e partecipate. Si documenterà, attraverso vari strumenti, le attività della giornata all'ingresso della sezione, i verbali di riunione e di colloqui con i genitori e i materiali prodotti dai bambini durante il gioco. La comunicazione con le famiglie è veicolata anche attraverso Kindertap, innovativo software gestionale per i servizi prima infanzia di cui tutti i genitori ricevono le credenziali per accedere alla pagina dedicata al proprio bambino, bambina.

LE FESTE

I momenti di festa sono occasioni importanti per favorire la relazione tra genitori e servizio e tra coetanei. Si proporranno:

- **FESTE DI COMPLEANNO:** le educatrici organizzano, per il compleanno dei bambini e delle bambine, una sorpresa speciale: si “soffia sulle candeline” prima di mangiare la torta preparata dalle nostre cuoche e tutti insieme si canta “tanti auguri a te”.
- **FESTA DI NATALE:** a dicembre in ogni Nido si organizzerà la festa di Natale in cui potremo scambiarci gli auguri ed assaporare insieme, grandi e piccini, una fetta di pandoro o di panettone oltre alle prelibatezze preparate dalla nostra cucina.
- **FESTA DI FINE ANNO:** all'inizio del mese di giugno organizzeremo, coinvolgendo i genitori, la grande festa di fine anno in cui saluteremo i bimbi e le bimbe che a

settembre andranno alla Scuola dell'Infanzia e daremo un arrivederci a chi ritornerà a giocare con noi dopo le vacanze estive. La data sarà comunicata alle famiglie.

I PROGETTI

Il Comune di Cuneo è capofila del Sistema Infanzia, insieme ad altri 15 soggetti tra nidi e scuole di infanzia pubblici e privati, enti locali, enti gestori, ASO, associazioni, cooperative.

Si pone come scopo quello di rafforzare il sistema di offerta di servizi dedicati ai bambini e alle loro famiglie in un'ottica di sistema, al fine di **rispondere alle esigenze di cura e educative della fascia 0-6 anni, favorendo l'integrazione e la qualificazione dei servizi.**

Gli Asili nido del Comune di Cuneo parteciperanno al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- A.1 implementare il sistema servizi educativi per l'infanzia**
- A.2 rinforzare e sviluppare la collaborazione tra servizi e la contaminazione/trasmissione di competenze tra operatori**
- A.3 favorire l'alleanza educativa tra operatori e famiglie**
- A.4 promuovere e sensibilizzare a una cultura dell'infanzia e ai diritti dei bambini**
- A.5 sostenere e rinforzare le competenze genitoriali**

Le attività coinvolgono direttamente bambini, genitori e educatori attraverso:

1. La realizzazione di nidi e scuole aperte, sia in termini di conoscenza/orientamento al servizio, sia come estensione dell'offerta dei servizi.

- **NIDI APERTI E LABORATORI:** nel corso dell'anno saranno organizzati iniziative e laboratori finalizzati alla conoscenza del nido come contesto educativo e spazio di promozione della cultura dell'infanzia.
- **CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA:** prevede un percorso di accompagnamento del passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia. Per ognuno sarà redatta una scheda, rilasciata alla famiglia previo confronto, per essere consegnata alla scuola di arrivo. Saranno inoltre organizzati momenti di conoscenza da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia presso i nidi o le scuole e momenti di scambio tra operatori. Curare il passaggio prevede anche la definizione di "fili conduttori" (storie, canzoni, personaggi, materiali...) che ciascuno ritroverà nella nuova realtà. Inoltre in primavera, sarà organizzata una "gita" presso una scuola d'infanzia vicina

all'asilo nido, al fine di consentire ai bambini che frequentano l'ultimo anno di asilo di visitare e conoscere "una scuola dei grandi".

2. La realizzazione di spazi aperti rivolti a genitori e bambini/e dove proporre laboratori condotti da personale interno ed esperti.

- **LABORATORIO DI NATALE:** nel mese di novembre, dalle 20.30 alle 22.00, i genitori potranno essere invitati a passare una serata con le educatrici. Verranno coinvolti nella preparazione degli addobbi natalizi, utilizzando materiali e tecniche solitamente usate dai bimbi durante le attività al nido. Sarà un'occasione per sperimentare cosa si fa al nido, incontrare e magari conoscere altri genitori, trascorrere del tempo in compagnia delle educatrici, scambiarsi impressioni e chiacchierare, assaporando una calda tisana.
- **NONNI AL NIDO:** i nonni che lo desiderano potranno trascorrere un po' di tempo al nido e intrattenere i piccoli e le piccole cuocendo le caldarroste, raccontando loro una fiaba, insegnando loro una canzoncina o una filastrocca oppure mostrando semplici attività manuali di una volta.
- **NATI PER LEGGERE:** proseguirà l'ormai storica collaborazione con Nati per Leggere. I nostri servizi ospiteranno le giovani Ambasciatrici di Storie e le lettrici del progetto che faranno conoscere il piacere della lettura a piccoli e grandi.

3. La realizzazione di attività che mirano alla qualificazione dell'offerta educativa e al sostegno, rinforzo e sviluppo delle competenze genitoriali

- **PERCORSI LABORATORIALI / ATELIER CREATIVI:** al fine di ampliare l'offerta formativa, potranno essere realizzati percorsi laboratoriali rivolti ai bambini, anche condotti da esperti. Le tematiche saranno identificate dalle educatrici tra una gamma di proposte (psicomotricità, musica, teatro, grafico pittorica, pet therapy...).
- **INCONTRI FORMATIVI e SERATE TEMATICHE** di approfondimento sulla genitorialità e sull'infanzia condotti da esperti: sono rivolti a gruppi di genitori e volti ad affrontare le possibili difficoltà insite nel meraviglioso e complesso rapporto genitore-bambino/a e a conoscere le fasi di sviluppo e i loro bisogni specifici. Per poter offrire un servizio il più possibile vicino alle vostre esigenze vi chiediamo di farci sapere eventuali tematiche che vorreste fossero trattate.

4. Attività mirate al rinforzo dell'alleanza educativa tra genitori e operatori dei servizi rivolti alla prima infanzia

Nel perseguire l'obiettivo di rinforzare l'alleanza educativa tra operatori e famiglie in tutti i nidi saranno realizzati incontri rivolti ai genitori nel corso dei quali, attraverso l'ausilio di metodi partecipati, raccontare la vita al nido, presentare la programmazione educativa o il lavoro svolto nel corso dell'anno. L'utilizzo di tali strumenti favorisce e agevola lo scambio di idee e la riflessione condivisa sulle tematiche trattate, consentendo di gettare le basi o rafforzare l'alleanza educativa tra gli adulti che si prendono cura dei bambini.

5. Realizzazione di azioni finalizzate a promuovere e sensibilizzare famiglie e cittadinanza a una cultura dell'infanzia e ai diritti dei bambini.

- **INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DELL'INFANZIA** e ai diritti dei bambini (giornate, mostre...) rivolte a tutta la cittadinanza;
- **MOMENTI CHE FAVORISCANO LO SCAMBIO E IL RIUTILIZZO** dei giocattoli/vegiario (ad esempio la bacheca dello scambio);
- **BLOG SISTEMA INFANZIA:** il sito-blog www.sistemainfanziacuneo.it rappresenta un nuovo strumento di comunicazione e diffusione delle iniziative, ma anche luogo di confronto e scambio tra operatori e genitori. Al suo interno verranno postati tutti gli eventi relativi alla prima infanzia presenti nel territorio.

Inoltre, proseguiranno le **collaborazioni con altri attori del territorio** per la proposta e la realizzazione di iniziative rivolte a piccoli e grandi. Chi volesse proporre un'attività può prendere accordi con la direzione per concordare i tempi e i modi.

PROGETTO “CULTURA 0-6: CRESCERE CON CURA” e “CULTURA PER CRESCERE”



È un'iniziativa di welfare culturale avviata nel 2022 ed indirizzata a bambini e famiglie 0-6 anni, che si basa sulla *Carta dei diritti dei bambini* all'arte e alla cultura e sul *Manifesto del Sistema Infanzia*.

Cuneo è stato il primo Comune in Italia a sottoscrivere la *Carta dei diritti* che sottolinea l'importanza di rispettare il bambino, la bambina in ogni sua età, offrendo il meglio in termini di arte e cultura. L'idea che accompagna “Cultura 0-6” è che la bellezza debba essere per tutti e che sia utile un aiuto per scoprire cosa la Città mette a disposizione dei bambini e di chi si occupa di loro

I servizi educativi del Comune di Cuneo sono partner attivo, insieme a Biblioteca civica di Cuneo; Biblioteca 0-18 di Cuneo; Museo Civico Cuneo; Compagnia Il Melarancio e molti altri soggetti.

Il progetto prevede diverse attività, volte a stimolare un approccio precoce dei bambini e della famiglia al mondo della cultura e ad avvicinarli alle opportunità che il territorio offre:

- una “*carta dei servizi*” per le famiglie, sotto forma di “gioco memory”, per accedere facilmente e in modo divertente alle informazioni sulle attività culturali, formative e ludiche rivolte ai bambini della prima e primissima infanzia.
- la prosecuzione delle attività di “*Nati per leggere*” coinvolgendo biblioteca, scuola, associazioni, parrocchia, famiglie.
- la creazione di un **family board** focalizzato sulla fascia 0/6, un Gruppo di famiglie che co-progetterà momenti ludici e ricreativi per coinvolgere tutte le famiglie al fine di favorire l'alleanza tra cultura ed educazione.
- una **formazione rivolta agli operatori** culturali, sanitari e sociali, sull'importanza della cultura del benessere a 360° di bambini e famiglie

All'interno del progetto, a maggio 24 si è tenuta la seconda edizione della "Festa delle Nascite" del cuneese. Tantissime le famiglie e i bambini presenti alla giornata di incontri e di attività ludico-ricreative divise in diverse isole: educazione, comunità e ambiente, salute, cultura. Per i bambini una giornata di festa con laboratori di arte, lettura e musica, per i genitori un'importante occasione per favorire la conoscenza delle risorse culturali, educative, sociali e sanitarie a disposizione delle famiglie, per il benessere e la crescita di bambine e bambini già dalla prima infanzia.

Il progetto proseguirà anche questo anno con "Cultura per Crescere" che prevede l'ampliamento della rete dei partner, il consolidamento di proposte di attività elaborate e condivise tra i diversi soggetti, una formazione specifica per gli operatori.

Si prevede una nuova edizione della Festa della Nascita nel 2025, presumibilmente nel mese di maggio.

IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

La Regione Piemonte con D.G.R. 22 Dicembre 2022, n. 16-6309, al fine di dare attuazione al Decreto legislativo 65/2017 (articolo 6 lettera c), ha approvato le linee guida per l'istituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali.

I Coordinamenti pedagogici territoriali, che costituiscono un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale dei servizi, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e nella qualificazione dei servizi per l'infanzia attraverso il confronto professionale e collegiale, devono essere istituiti dai Comuni piemontesi sulla base delle linee guida regionali. I CPT sono organismi di confronto permanenti che riuniscono i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, paritari) ed hanno lo scopo di:

- agevolare una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e scuole dell'infanzia, nonché percorsi di continuità orizzontale tra i servizi educativi e le scuole di diversa tipologia e gestione.
- elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio, tenendo conto delle condizioni di vita di ogni bambino, anche di coloro che non frequentano i servizi, e coinvolgendo le famiglie.

In esito al bando regionale, si sono costituiti 30 Coordinamenti pedagogici territoriali (CPT) in Piemonte ognuno con un Comune sede di servizi 0-6 anni come capofila. Anche il Comune di Cuneo ha attivato, in qualità di capofila, un proprio CPT insieme a diversi comuni limitrofi. Il Coordinamento pedagogico territoriale si incontra regolarmente dando seguito a diverse azioni intraprese dal “sistema 06”, e dal Sistema Infanzia riunendo insegnanti, educatori, formatori, operatori e personale che lavora nella fascia 0-6 anni, lavorando con differenti stimoli e metodologie che permettono di lavorare concretamente su diverse tematiche.

